

Famiglie in fuga

“Caro Beppe,
dopo averti sostenuto da sempre, orgogliosamente votato e fatto tutto ciò che era in nostro potere per sostenere te e il MoVimento, purtroppo siamo costretti a lasciare l’Italia. Abbiamo aspettato e sperato fino all’ultimo. Non ce la facciamo più ed io in primis, stroncato da tasse e poco lavoro, o mi suicido o vado verso un Paese che mi offre stipendio e vita più agevole. L’Inghilterra. Nel giro di 15 giorni avevo mandato dei curriculum, sostenuto 3 colloqui via skype e firmato il contratto di lavoro a tempo indeterminato del posto che ho scelto. La mia famiglia si unirà a me il prima possibile. Continueremo a sostenere e votare il M5S a vita, finché non spazzerà via tutto il marciume che ci ha condotto a questi punti. Lasciamo a malincuore l’amata Liguria e siamo sicuri che prima o poi le cose cambieranno, per noi il tempo però era scaduto. Con immutato affetto, da Rapallo.”
Antonio Stefania e Jacopo (che a 9 anni sa già per chi votare)